

Comincia al Santuario Tra Sacro e Sacro Monte 2020

Pubblicato: Venerdì 3 Luglio 2020



E' cominciata al Santuario, a causa dell'incertezza del tempo, inaspettata edizione 2020 dal vivo di Tra Sacro e Sacro Monte

Con un concerto dedicato a Beethoven e a Pirandello, interpretati da straordinari artisti varesini come **Chiara Nicora** e **Ferdinando Baroffio** che hanno suonato "la Pastorale" al pianoforte, mentre **Giancarlo Ratti** e **Sarah Collu** raccontavano il mitico "Ciaula scopre la luna" anche al pubblico che ha voluto partecipare fin dalla prima rappresentazione ad una rassegna che è ormai nel cuore di varesini e non.

A dare il benvenuto, come padrone di casa, il direttore artistico **Andrea Chiodi**: «Sono più emozionato della prima edizione – ha ammesso – Perché questo festival ha un significato particolare in questo periodo così difficile e vuole essere segno di speranza per tutti e soprattutto per il mondo della cultura. Le due bimbe che raffigurano l'immagine di questo festival guardano dalla terrazza del Sacro Monte all'Italia intera e al suo futuro nel segno della speranza».

Un'emozione condivisa dal parroco del Borgo: «Sono onorato che questa esperienza possa aiutare a respirare la bellezza di questo luogo – spiega **Don Sergio Ghisoni**, parroco del Sacro Monte – E ringrazio chi nonostante la fatica di questa situazione che stiamo vivendo ha permesso la realizzazione di questo festival».

Leggi anche

- **Varese** – Tra Sacro e Sacro Monte: la prima è sold out
- **Varese** – Tra Sacro e Sacro Monte riparte dalla Speranza

Come ospiti speciali delle istituzioni, nel santuario di Santa Maria del Monte c'erano invece il presidente della Regione Lombardia **Attilio Fontana** e il sindaco di Varese **Davide Galimberti**.

«Sono particolarmente contento di essere qui questa sera per l'avvio di questo festival che ho visto nascere quando ero sindaco a Varese – ha sottolineato **Attilio Fontana**, presidente Regione Lombardia – Apprezzo particolarmente il tema della Speranza quella Speranza di cui parla spesso anche il Santo Padre. Oggi ero con i rettori delle università lombarde e anche da loro arriva un bisogno di ripresa: hanno espresso il forte desiderio che a settembre riprendano le lezioni.

La vita sta tornando ad essere normale e ho voluto essere qui in segno di vicinanza a chi ha voluto tenere duro nonostante le difficoltà affrontate».

Il grazie a tutti coloro che si sono impegnati in questa edizione per nulla scontata del festival arriva anche dal sindaco **Davide Galimberti**: «Questa è una edizione storica per il contesto, per il messaggio, per le distanze per le mascherine – ha spiegato il sindaco – C'è Speranza di ripresa per un settore che ha necessità di sostenere registi, artisti, tutto coloro che operano per la cultura. Grazie agli artisti lanciamo un messaggio di speranza e un pensiero per chi in questi mesi ha perso i propri cari e famigliari e chi ha combattuto per sconfiggere questo virus».

di [sr](#)